

COMUNICATO STAMPA

Palazzo Doria, a **Loano**, ospiterà la prima edizione di “**Universo Musica**”, un progetto musicale, promosso dal **Settore Cultura del Comune di Loano**, che si propone di tracciare ogni anno un itinerario alla scoperta della musica classica, a partire dal seicento fino ad arrivare ai giorni nostri.

“**Gioielli Barocchi**” è il titolo che accompagna l’edizione 2002 della rassegna musicale, elaborata da Fabio Rinaudo dell’Associazione Corelli, cinque concerti che daranno l’opportunità di ascoltare diversi aspetti della musica barocca.

Il **24 maggio**, il musicologo Fabio Menardi Noguera introdurrà il tema della musica Barocca, preparando l’uditore ad un ascolto più partecipe.

L’itinerario musicale, prenderà il via nella serata inaugurale del **29 maggio**, con un omaggio alla musica del “**Prete Rosso**”. I **SOLISTI dell’ORCHESTRA FILARMONICA "MIHAIL JORA" DI BACAU**, proveniente dalla Romania eseguirà, infatti, una interessante trascrizione per flauto ed orchestra, delle famose 4 stagioni di A. Vivaldi, dove rimane inalterata la magnificenza dell’invenzione vivaldiana che permea tutte le opere raccolte nell’op. 8 “*Il cimento dell’armonia e dell’invenzione*” alla quale appartengono “le Stagioni”.

Il secondo concerto, in programma il **9 giugno**, possiede un aspetto più intimo e curioso poiché il **trio JANAS** presenterà un programma dal titolo “**Il Ballo, il Mistero, la Follia**”. Passando da atmosfere francesi a momenti italiani i musicisti guideranno all’ascolto di brani ricchi di aspetti legati ad un mondo magico ed irrazionale. Famosissimo il brano, sembra di origine portoghese “La Follia”, che fu oggetto di numerose variazioni già a partire dal XV sec, prime fra tutte quella di Corelli o del francese Marais.

L’ensemble **HARMONIA PARNASSIA**, ospite della rassegna il **15 giugno**, introdurrà ai modi ed ai gusti della Germania del XVIII sec. con un repertorio dedicato alla musica da camera al tempo dei figli di J. S. BACH.

In quel periodo lo sviluppo sociale ed economico, l’ascesa della classe borghese e le idee e le teorie legate al nascente



illuminismo comportarono decisi cambiamenti sulla vita musicale e sul concetto di “fare musica”. Iniziò a prendere corpo una libera attività concertistica, dove i compositori non dipendevano più solamente dal mecenatismo dei nobili, ma si potevano rivolgere ad un più vasto pubblico interessato all’ascolto di musica nuova improntata ad innovativi criteri estetici come la naturalezza, la semplicità e la cantabilità.

Il QUARTETTO ITALIANO DI VIOLE DA GAMBA presenterà, il **16 giugno**, un repertorio che spazierà dalle sonorità italiane ed inglesi alle severe, e profondamente spirituali, atmosfere luterane attraverso i preludi ai corali composti da J. S. Bach.

La bellezza del suono della viola da gamba si presta magnificamente per ricreare atmosfere sia di profonda spiritualità sia di bellezza melodica e virtuosistica.

L’ultimo appuntamento della rassegna si concluderà il **19 giugno** con un concerto ricco di colori e luci, dove il famoso soprano **ANGELO MANZOTTO** e l’orchestra veneziana dell’**ACCADEMIA DI SAN ROCCO** presenteranno un recital dedicato al repertorio del grande Farinelli.

All’epoca la voce femminile nella musica operistica era dominio dei “castrati” ed il Farinelli, al secolo il pugliese Carlo Broschi nato ad Andria nel 1705, fu uno dei cantanti più famosi e celebrati. Figura di grande fascino, voce di enorme estensione, bellissima di timbro e di grande potenza, viene ricordato come uno dei cantanti più completi che la storia dell’opera abbia mai visto.

Grazie al lavoro di specialisti come Agelo Manzotti è possibile, oggi, avvicinarsi al repertorio vocale che era riservato a questi cantanti. Infatti, grazie ad una speciale tecnica vocale, Manzotti riesce ad eseguire integralmente le arie che resero immortale Farinelli.

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00

INGRESSO LIBERO

